

11 Andrea Palladio

Un moderno architetto classico

Andrea Palladio (1508-1580) è stato l'architetto che ha utilizzato il **linguaggio classico per edifici "moderni"**, adattandolo alle necessità d'uso e al gusto dell'aristocrazia del suo tempo.

Nato a Padova, egli ha operato a **Venezia** e in altre **città venete**. I suoi progetti sono stati innovativi al punto da divenire modelli di architettura per secoli; la sua fama è dovuta anche al trattato ***I quattro libri dell'architettura***, pubblicato nel 1570, in cui egli descrive i propri lavori.

Nell'ambito dell'architettura sacra, Palladio ha progettato a Venezia la **Chiesa del Redentore** e la **Chiesa di San Giorgio**, entrambe ispirate al tempio classico. Tra gli edifici a destinazione civile ricordiamo, a Vicenza, la cosiddetta **Basilica**. Quest'ultima, risalente all'Età gotica, era la sede delle rappresentanze cittadine; sottoposta a un intervento di ristrutturazione, è stata ripensata da Palladio **sul modello delle antiche basiliche civili romane**. Palladio ha rivestito l'edificio con una sequenza di trifore serliane, motivo architettonico risalente alla tarda Età imperiale e ripreso dall'architetto Sebastiano Serlio (1475 circa-1554 circa) nel suo trattato *I sette libri dell'architettura*. La trifora è composta da un'apertura ad arco centrale e due architravate, disposte simmetricamente.

↓ **Andrea Palladio**, Basilica palladiana (o Palazzo della Ragione), 1549. Vicenza.



↑ **Andrea Palladio**, Chiesa del Redentore, 1577-1592. Isola della Giudecca (Venezia).

